



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299206 - 9210 6
299232 - 9238 - 9041

All. A)

**CORSO DI DOTTORATO IN "DIRITTO DEI BENI PRIVATI, PUBBLICI E COMUNI.
TRADIZIONE E INNOVAZIONE NEI MODELLI DI APPARTENENZA E FRUIZIONE"**

Dipartimento proponente	Scienze Giuridiche
Coordinatore	Prof. Giancarlo Vallone
Durata	3 anni
Posti e borse di studio	<p><u>Numero complessivo di posti</u> 5</p> <p><u>Posti con borsa di studio</u> 4 di cui:</p> <p>- borse su fondi d'Ateneo 4</p> <p><u>Posti senza borsa di studio</u> 1</p> <p>Tra i 4 posti con borsa, uno è riservato a laureati all'estero. Per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di tale posto riservato, occorrerà selezionare tale tipologia di posto nella procedura telematica.</p> <p>Nel caso in cui nessun laureato all'estero risulti idoneo, la borsa riservata è assegnata alla graduatoria ordinaria degli idonei.</p>
Tematiche di ricerca	<p>I modelli giuridici tradizionali per la fruizione di beni e servizi stanno mutando: nuovi beni si affacciano all'orizzonte giuridico e chiedono tutela. Alla luce dei nuovi fenomeni il giurista deve ripensare la teoria dei beni e le regole che fino ad oggi presiedevano i rapporti tra titolare e bene. Il corso di dottorato intende riflettere su questi problemi, esaminando criticamente le teorie e le tecniche di tutela dei beni sul piano privatistico, pubblicistico e processuale. L'obiettivo è quello di formare e specializzare studiosi che possano essere interlocutori competenti con le istituzioni e le imprese in merito ai nuovi modelli di appartenenza e fruizione dei beni tradizionali e dei nuovi beni.</p> <p>Tra le tematiche di ricerca che saranno approfondite nel</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

**Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE**

T +39 832 299206 - 9210 6
299232 - 9238 - 9041

corso di dottorato, si segnalano le seguenti: beni, proprietà e *res incorporales* nel diritto romano, intermedio e moderno; evoluzione degli schemi giuridici di appartenenza e fruizione dei beni nel diritto privato, dalla proprietà alle proprietà; proprietà collettive, beni pubblici e usi civici; proprietà ancestrali e diritti collettivi delle comunità indigene e delle minoranze; il diritto dei beni comuni; circolazione dei beni e sovranità nello spazio giuridico globale; il patrimonio comune dell'umanità nella prospettiva giuridica; la dimensione rurale della proprietà e il diritto della terra nell'evoluzione storica; diritto dei beni agricoli e alimentari e principio dello sviluppo sostenibile; denominazioni di origine, indicazioni geografiche protette e marchi collettivi e territoriali come tecniche giuridiche di riconoscimento e tutela dei beni; beni ambientali e diritto, con particolare riferimento alla tutela dei boschi e delle foreste, alle aree naturali protette, alle relazioni tra insediamenti industriali, produttivi e commerciali e salvaguardia dei sistemi ecologici, ai conflitti ambientali e alla *Environmental Justice*; la tutela dell'acqua come bene fondamentale; l'energia come bene giuridico; uso e consumo sostenibili del territorio e beni paesaggistici; il regime giuridico dei beni culturali; il patrimonio culturale immateriale; la proprietà intellettuale; i bio-brevetti; dematerializzazione dei beni e degli strumenti finanziari nel diritto dei mercati; i beni fondamentali nella società dell'informazione e della conoscenza e le relazioni tra beni informazionali, nuove tecnologie e giustizia penale; teorie del bene giuridico e tecniche di tutela dei beni nella prospettiva penalistica; modelli riparativi di tutela dei beni e *Restorative Justice*; i beni processuali; beni giuridici a fruizione collettiva e tutela processuale; sequestro e confisca dei beni nel procedimento penale e di prevenzione; tutela processuale dell'ordine pubblico come bene giuridico; tecniche processuali alternative di tutela dei beni giuridici e riti speciali; tutela sovranazionale dei beni e cooperazione giudiziaria penale; tutela dei beni e arbitrato internazionale.

Traditional legal models to enjoy goods and services are changing. New kinds of goods have attained a legal dimension and need protection. Against this background, legal scholars should re-interpret the theory of goods and those rules which traditionally regulate the relationship between owners and goods. The doctoral program intends to address these issues, by critically analysing the theory of goods and the forms of legal protection from the



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

**Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE**

T +39 832 299206 - 9210 6
299232 - 9238 - 9041

	<p>perspectives of civil law, public law and procedural law. The aim of the course is to form and specialize lawyers which may skilfully interact with institutions and private actors, by mastering renewed models of ownership and enjoyment of traditional and new goods.</p> <p>The doctorate course will develop along numerous themes of research, such as: goods, property and <i>res incorporales</i> in roman, intermediate and modern law; evolution of legal models of ownership and enjoyment in private law, from property to properties; collective properties, public goods, and local customs; ancestral properties and collective rights of indigenous communities and minorities; the law of commons; circulation of goods and sovereign prerogatives in the global legal space; the legal protection of the common heritage of mankind; the rural dimension of property and the law of the land in its historical evolution; the law of food and agricultural goods and the principle of sustainable development; designations of origin, geographical indications and territorial and collective marks as legal tools to identify and protect goods; environmental goods and the law, with particular emphasis on forests and woods protection, natural areas, relationship between economic activities and protection of ecological systems, environmental conflicts management and "Environmental Justice"; water as a fundamental good; energy as a legal good; sustainable use and consumption of territory and landscape goods; the legal regime of cultural goods; the immaterial cultural heritage; the "bio-patents; de-materialization of products and financial instruments in the market law; fundamental goods in the society of information and knowledge and the relations between informational goods, new technologies and criminal justice; theories on legal goods and techniques to protect goods in the perspective of criminal law; compensatory models of legal protection and the "Restorative Justice"; "the goods of legal trials"; collective goods and trial defence; seizure and confiscation of goods in the criminal procedure; procedural protection of public order as a legal good; alternative procedural techniques to protect legal goods and special procedures; supranational legal protection of goods and criminal justice cooperation; protection of goods and international arbitration.</p>
Requisiti di partecipazione	<p>- Lauree Magistrali (ex DM 270/204): LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza.</p> <p>- Lauree specialistiche (ex DM 509/1999): 22/S Giurisprudenza; 102/S Teoria e tecniche della normazione</p>



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

**Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE**

T +39 832 299206 - 9210 6
299232 - 9238 - 9041

	<p>e dell'informazione giuridica.</p> <ul style="list-style-type: none">- Diplomi di Laurea (ante DM 509/1999) equiparati alle Lauree Specialistiche e Magistrali sopracitate ai sensi del DM 9/07/2009- Altro titolo dichiarato equivalente o equipollente ai sensi della normativa vigente per la partecipazione ai pubblici concorsi.- Titolo analogo conseguito presso Università straniere legalmente riconosciute.
Modalità di selezione	<p>Valutazione dei titoli, progetto di ricerca e colloquio</p> <p>A) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE</p> <p>Prima prova: progetto di ricerca della lunghezza massima di 10 pagine (la bibliografia è esclusa dal computo della lunghezza massima).</p> <p>Il progetto dovrà includere le seguenti parti:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Titolo</i>, che indichi chiaramente l'argomento della ricerca proposta;- breve <i>Abstract</i>, che mostri la coerenza dell'argomento del progetto di ricerca con le tematiche di ricerca del dottorato specificate dal Bando e sintetizzi gli obiettivi fondamentali del progetto di ricerca;- <i>Stato dell'arte</i>, ossia una sintetica disamina della produzione giuridica rilevante in relazione all'argomento prescelto, che identifichi i problemi aperti e i nodi irrisolti;- <i>Esposizione</i> del progetto, che illustri l'argomento prescelto; esponga le metodologie che il candidato intende adottare per la ricerca; evidenzi i profili di originalità della proposta in relazione allo stato dell'arte e le novità che si intendono apportare con riferimento ai problemi aperti identificati, ai fini dell'avanzamento delle conoscenze in relazione all'argomento prescelto; delinea chiaramente le prospettive, in termini di risultati scientifici, che il progetto si propone di conseguire;- <i>Ipotesi di organizzazione e scansione del lavoro di ricerca nel triennio</i>, che indichi le fasi temporali nelle quali si articolerà l'attività di ricerca nonché gli obiettivi e risultati intermedi attesi all'esito di ciascuna fase;- <i>Bibliografia essenziale</i>, relativa ai testi fondamentali che il candidato intende assumere come riferimento iniziale, da redigere evitando riferimenti bibliografici generici o scarsamente pertinenti al percorso di ricerca proposto.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

**Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE**

**T +39 832 299206 - 9210 6
299232 - 9238 - 9041**

Il progetto di ricerca potrà essere redatto in italiano o in inglese.

Seconda prova: **colloquio orale**, comprensivo di verifica della conoscenza della lingua inglese (eccetto i candidati di madrelingua inglese) e della lingua italiana (eccetto i candidati di madrelingua italiana).

Il colloquio orale, volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca sulle tematiche oggetto del dottorato, oltre alla discussione critica e interdisciplinare del progetto di ricerca presentato, si baserà sulla valutazione del livello di conoscenza delle tematiche di ricerca del dottorato specificate dal Bando.

**B) PUNTEGGI MASSIMI CONSEGUIBILI PER
CIASCUNA PROVA**

Valutazione dei titoli (la commissione procederà ad effettuare la valutazione dei titoli successivamente alla valutazione del progetto di ricerca, limitatamente a quei candidati che abbiano superato il punteggio minimo di 30 punti per il progetto di ricerca stabilito dall'art. 13, comma 3, del vigente Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di cui al Decreto Rettorale n. 765/2013 e che, conseguentemente, siano stati ammessi al colloquio orale): **max 10 punti**

Valutazione del progetto di ricerca: max 45 punti

Colloquio orale: max 45 punti (con l'assegnazione di max 7 punti, compresi nei 45 punti assegnabili in totale, relativamente alla verifica della conoscenza della lingua inglese e di max 7 punti, compresi nei 45 punti assegnabili in totale, relativamente alla verifica della conoscenza della lingua italiana - eccetto i candidati di madrelingua italiana).

Come stabilito dall'art. 13, comma 3, del vigente Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di cui al Decreto Rettorale n. 765/2013:

- al colloquio saranno ammessi i soli candidati che abbiano riportato, all'esito della valutazione del progetto di ricerca, un punteggio minimo di 30 punti;
- l'esame non si intenderà superato se la somma dei punteggi conseguiti rispettivamente nella valutazione del progetto di ricerca, dei titoli e nel colloquio risulterà inferiore a 65/100.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

**Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE**

**T +39 832 299206 - 9210 6
299232 - 9238 - 9041**

C) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione attribuirà:

É al voto di laurea: max 4 punti, sulla base della seguente griglia: 4 punti per voto di laurea pari a 110/110 e Lode; 3,5 punti per voto di laurea pari a 110/110; 3 punti per voto di laurea pari a 109 o 108; 2,5 punti per voto di laurea pari a 107 o 106; 2 punti per voto di laurea pari a 105; 1,5 punti per voto di laurea compreso tra 104 e 102; 1 punto per voto di laurea compreso tra 101 e 99; 0,5 punti per voto di laurea inferiore a 99;

É ad altri titoli diversi dal voto di laurea e dalle pubblicazioni scientifiche, risultanti dal curriculum complessivo presentato dal candidato e relativi al percorso di formazione e ad esperienze scientifiche, professionali e di ricerca: max 3 punti. La Commissione dovrà adeguatamente considerare e valutare in particolare, oltre agli altri, almeno i seguenti titoli: premi scientifici o di ricerca conseguiti su base competitiva; master universitari e altri titoli *post lauream* di livello universitario; tirocini e *stages* certificati presso organi giurisdizionali o istituzioni pubbliche; relazioni e interventi in convegni; periodi certificati di ricerca presso sedi universitarie o istituzioni/centri di ricerca, di durata superiore a 15 giorni; partecipazione a comitati scientifici o editoriali di collane o riviste scientifiche, nelle materie pertinenti al dottorato; qualifica di cultore della materia, nelle materie pertinenti al dottorato. La Commissione riconoscerà una valutazione premiale per i titoli curriculari conseguiti all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.

É a pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, già edite o di cui sia attestata, dalla rivista o dalla casa editrice, avvenuta consegna per la pubblicazione al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (con indicazione di ISBN o ISSN o DOI), relative a tematiche correlate agli studi giuridici, anche nella loro dimensione storica: max 3 punti. La Commissione dovrà adeguatamente considerare e valutare, in particolare, almeno le seguenti tipologie di pubblicazioni: monografia (minimo 120 pagine di testo, esclusi indici, elenchi, rassegne) con casa editrice di livello almeno nazionale; articoli scientifici in riviste giuridiche o storico-giuridiche; capitoli di libro in opere collettanee edite da casa editrice di livello almeno nazionale; altre pubblicazioni su rivista giuridica o



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

**Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE**

**T +39 832 299206 - 9210 6
299232 - 9238 - 9041**

storico-giuridica (recensioni, commenti, note a sentenza). La Commissione riconoscerà una valutazione premiale per le pubblicazioni su riviste di fascia A, e per quelle su riviste estere o di rilevanza internazionale o con case editrici estere o di rilevanza internazionale. In caso di opere in collaborazione, la Commissione ne terrà conto se e nella misura in cui gli apporti individuali siano chiaramente distinti ed evincibili dal testo.

**D) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE
(progetto di ricerca e colloquio)**

La Commissione, nell'attribuire motivatamente il punteggio al progetto di ricerca, utilizzerà i seguenti criteri di valutazione:

- grado di coerenza e di correlazione del progetto di ricerca con le tematiche di ricerca del dottorato specificate dal Bando;
- chiarezza nell'esposizione dei temi, degli obiettivi e dei metodi, unita a precisione nella ricostruzione dello stato dell'arte;
- rigore e innovatività delle metodologie di ricerca proposte;
- originalità scientifica del progetto di ricerca e suo impatto sullo stato dell'arte in termini di avanzamento delle conoscenze e di novità degli apporti proposti con riferimento ai problemi aperti identificati;
- logicità, coerenza interna e sostenibilità dell'ipotesi di organizzazione e scansione del lavoro di ricerca nel triennio proposta dal candidato;
- carattere interdisciplinare del progetto, in relazione alla capacità di interconnettere adeguatamente prospettive di osservazione appartenenti a varie discipline giuridiche;
- orientamento del progetto all'internazionalizzazione nello svolgimento del percorso di ricerca.

La Commissione, nell'attribuire motivatamente il punteggio al colloquio, utilizzerà i seguenti criteri di valutazione:

- capacità del candidato di fronteggiare una discussione critica e interdisciplinare del progetto di ricerca, di argomentare in ordine ad eventuali obiezioni di metodo o di merito relativamente all'impostazione e ai contenuti del progetto;
- livello di conoscenza, da parte del candidato, delle tematiche di ricerca del corso di dottorato specificate nel bando, discusse in prospettiva interdisciplinare.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**RIPARTIZIONE DIDATTICA
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

**Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE**

T +39 832 299206 - 9210 ó
299232 - 9238 - 9041

Calendario delle prove	- <u>29 settembre 2017, ore 9.30</u> nel plesso R1 della Facoltà di Giurisprudenza: svolgimento del colloquio.
Colloquio a distanza	Non previsto
Pubblicazione esiti del concorso	- <u>25 settembre 2017</u> : pubblicazione dell'elenco degli ammessi al colloquio sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche: https://www.scienze giuridiche.unisalento.it/home_page
Siti web dove reperire le informazioni	Sito di Ateneo: www.unisalento.it ó sezione Bandi e concorsi ó concorsi ó Ricerca ó Bandi per dottorati di ricerca sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche: https://www.scienze giuridiche.unisalento.it/home_page
Responsabile amministrativo del procedimento di selezione	Avv. Andrea Cuna